

## Ultim'ora del 19 settembre 2008

### **D.L. 112 : Il Governo prepara un nuovo Decreto Verso una grande vittoria ???!**

Sarà forse martedì prossimo il **grande giorno**. Per tale data, infatti, il Governo potrebbe approvare un Decreto Legge che apporta sostanziali modifiche alla L. 133/08 ( ex D.L. 112).

Il decreto in questione è, in queste ore, in corso di definizione. E' certo, però, che il Presidente Berlusconi e il Ministro Brunetta con altri componenti del Governo hanno raggiunto (finalmente) la determinazione di modificare l'ex D.L. 112, aprendo alle richieste delle OO.SS. e dei COCER del Comparto Ministeri e Difesa.

Da nostri contatti avuti nella serata di ieri con l'*entourage* del Ministro Brunetta abbiamo avuto conferma che il decreto è in corso di definizione (tra l'altro notizia di un certo interesse sono riportate anche sul sito della Funzione Pubblica) e abbiamo assunto anche qualche informazione sui contenuti.

Particolarmente, il nuovo Decreto Legge del Governo dovrebbe andare incidere e a modificare l'art. 71 della L. 133. **Ovvero l'articolo delle decurtazioni stipendiali**.

Il nuovo Decreto Legge del Governo apporterebbe sostanziali modifiche a beneficio delle **Forze di Polizia, delle Forze Armate e dei Vigili del Fuoco**.

In sostanza se non si prevederà una esclusione totale per tutte le malattie (a qualsiasi titolo) sarà previsto che le decurtazioni stipendiali per le Forze di Polizia, Forze Armate e VV. FF. non avranno effetti sull'indennità pensionabile e sull'assegno di funzione. Ciò renderebbe praticamente nulle o ininfluenti le decurtazioni (prossime allo zero) per la stragrande parte del personale (resterebbero decurtazioni di voci accessorie ai dirigenti del 9° livello sulle indennità di valorizzazione, ecc.).

Per quanto sopra risolleciteremo il DAP ad emanare direttive che sospendano le procedure per le decurtazioni.

**Su questo e altro la UIL Penitenziari ha chiesto e ottenuto un incontro con il Capo del DAP, Pres. IONTA, che si terrà Giovedì 25 settembre alle ore 11.30.**

In ogni caso anche sull'art. 72 (pensionamento d'ufficio del personale che ha raggiunto i 40 anni di servizio) sono in corso pressioni e lavori in vista dell'emanazione del DPCM previsto dalla legge. Si potrebbe arrivare ad uno slittamento di 90 giorni. Noi faremo appello perchè le Amministrazioni delle Forze di Polizia possano realmente esercitare un potere discrezionale, soprattutto in caso di deficienze organiche gravi e accertate (come per l'Amministrazione Penitenziaria).

Bisogna dunque attendere l'approvazione di questo Decreto Legge per cantare vittoria. Certamente è un risultato che ci soddisfa e dimostra la capacità del movimento sindacale del Comparto Sicurezza e Difesa a tutelare gli interessi collettivi. Noi non intendiamo assumerci meriti esclusivi, pur potendo dimostrare con i fatti e non con le chiacchiere tutto il nostro impegno sulla questione. Basterebbe andare a rileggere la lettera al Pres. Berlusconi (30 giugno) o al Ministro Brunetta (10 settembre) per capire quale ruolo la UIL Penitenziari, **ma la UIL tutta**, ha rivestito nella partita.

**Ci pare di poter affermare in piena lealtà e verità che se questo risultato sarà raggiunto sarà merito di tutte quelle OO.SS. che hanno saputo mobilitarsi e mobilitare. Non certo di quelle, e ce ne sono, che hanno preferito (dichiarandosi governative) restare in silenzio o, peggio, lodare (e leccare) il Ministro Brunetta e il Pres. Berlusconi.**

**Ulteriori dettagli, informazioni e retroscena potrete leggerli sul nostro blog**

**[www.baschiblu.info](http://www.baschiblu.info)**